Anno XII — N. 4309

Trieste, Giovedì 26 Ottobre 1893 (I Edizione del mattino)

Anno XII — N. 4309.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a. u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La situazione politica in Austria. VIENNA 25 (N) Dicesi che l'imperatore abbia chiamato a sè alla residenza di Buda il conte Hohenwart. Si asserisce anche ne' circoli conservatori che il conte Taaffe nella conferenza di ieri abbia offerto al conte Hohenwart la presidenza del ministero. Si parla dell'imminente chiusura della sessione e del contemporaneo ritiro della riforma elettorale. Altri ammettono l'eventualità che il ministero attivi di propria iniziativa la riforma elettorale. Oggi si tenne il Consiglio di ministri, ma non prese alcuna decisione circa la sospensione dei lavori parlamentari.

CRACOVIA 25 (N) Una corrispondenza viennese all'officioso *Czas* dipinge la situazione estremamente critica e ritiene probabilissimo lo scioglimento della Camera dei deputati. Un altro giornale segnala una crisi nel gabinetto.

Parlamento austriaco. — VIENNA 25. (B) *Camera dei deputati.* - Continuata la discussione della riforma elettorale, Kramarz si pronuncia in favore della novella governativa; non ammette che soltanto la Sinistra parli in nome della borghesia; anche i giovani czechi rappresentano la borghesia, ma la borghesia czeca si distingue in ciò, ch'essa è giusta.

Wurmbrandt crede che la popolazione agricola respinge il suffragio universale, temendo un'inondazione di socialisti. Non nei paragrafi, bensì nello spirito della riforma sta la colossale rivoluzione che non tien conto delle condizioni dell'Austria.

Fanderlik dichiara che il popolo czeco sarà grato al governo di aver presentato questa riforma; fa appello a tutti i partiti perchè cooperino ad un'equa riforma elettorale ed a creare con nuovo slancio patriottico un nuovo parlamento.

Prade si pronuncia contro la riforma del governo, come pure contro la proposta Bärnreither. La discussione è quindi rinviata. Prossima seduta venerdì.

VIENNA 25 (N) *Camera dei deputati.* Il deputato Wurmbrandt, capitano provinciale della Stiria, pronuncia un interessante discorso che produce una grande impressione in tutta la Camera. Egli disse: Davanti a questa riforma elettorale conviene che ogni patriota si faccia il segno di croce. In Francia è possibile il suffragio universale, perchè la Francia è assai centralizzata e il governo vi esercita grande influenza sulle elezioni. Rimpetto alla corruzione francese, è molto migliore e più morale il nostro sistema elettorale, in cui nè corruzione avviene, nè il governo può esercitare grande influenza. La publica opinione si manifesta in parlamento meglio da noi che in Francia. Anche in Germania vige il suffragio universale, ma le condizioni di là sono migliori. Ed ora il governo vuol introdurre anche da noi il suffragio universale. Il mettere in carta una cosa simile è cosa facile; nell'Argentina, nell'Equatore, in Haiti (*ilarità*) in Honolulu (*viva ilarità*) tutti i cittadini maggiorenni hanno diritto di voto; colà non è nulla di straordinario. Ma noi abbiamo la vecchia costituzione che bisogna sviluppare organicamente. Il ministero conservatore Taaffe rovescia l'ordinamento elettorale. Nelle grandi assemblee operaie dello scorso mese si reclamò il diritto universale, eguale e diretto di voto per tutti i cittadini dello stato maggiorenni, precisamente come a Honolulu (*ilarità*), senza distinzione di sesso e la cosa va molto più al di là di Honolulu (*nuovo scoppio d'ilarità.*) Noi, in Austria, non vogliamo una rivoluzione, sibbene un progressivo sviluppo organico del suffragio universale.

„La riforma del governo scoppiò da noi come una bomba; tutti gli elementi conservativi si collegano non per rovesciare il ministero, ma per difendersi da esso. Noi dobbiamo unirci (*dep. Forregger: Contro i rivoluzionari! - dep. Slawik: Contro gli anarchici!*)... dobbiamo unirci contro gli attacchi del governo che si propone di fare un colpo di stato. Noi tutti abbiamo il sentimento che grandi cose ci sovrastano. Probabilmente si è fatta la riforma elettorale per eliminare la questione delle nazionalità. Con una simile riforma si introdurrebbe direttamente l'internazionalità. Il nostro lavoro parlamentare è ora interrotto. Una volta gettata la parola d'ordine fra le popolazioni, noi dobbiamo attivare riforme delle elezioni generali, non però quella del governo. Un nuovo Parlamento, eletto su altra base, si riunisca, prima che noi riprendiamo i nostri lavori parlamentari. (*Applausi a Sinistra, dei polacchi e del Club Hohenwart.*)

VIENNA 25 (N) Nell'odierna seduta della Commissione alla legge sulla milizia il dep. Klaic propose che per Ragusa e Cattaro venga mantenuta la vecchia legge del 1883. La proposta fu respinta come tale, ma approvata in forma di risoluzione.

VIENNA 25 (B) La Commissione militare ha approvato senza modificazioni la nuova legge sulla milizia.

La situazione politica in Italia. ROMA 25. (N) L'*Agenzia italiana* reca: Zanardelli ricevette da più parti della Camera assicurazioni di appoggio incondizionato, purchè componga un nuovo gabinetto indipendentemente da Giolitti. Notevoli, fra le altre, quelle di Rudinì e Cavallotti. Zanardelli però si sarebbe mostrato irremovibile nel proposito di mantenere l'accordo con Giolitti e verrà per questo a Roma il 1. novembre per intendersi in questo senso con gli amici.

La rendita italiana all'estero. BERLINO 25. (N) Il ribasso a base di panico dei valori italiani, causa il quale si continuano ad offrire grosse partite per l'Italia, esercitò forte influenza su tutta la Borsa. La speculazione di qui non accetta i valori offerti che a scopo di copertura, ma non [illegible] impegnarsi. Temonsi nuove insolvense in Italia, che potrebbero provocare ulteriori vendite esecutive.

LONDRA 25 (N) Nella City la tendenza è molto depressa a riguardo della situazione finanziaria italiana. Anche dall'Italia giungono offerte di vendite.

PARIGI 25 (N) L'odierno tonfo della rendita italiana si attribuisce a voci di insolvenze in Italia; si procedette a molte vendite esecutive. In seguito alla smentita di quelle voci, la rendita risalì da 79 a 80 fino a 80.85.

BERLINO 25 (N) Oggi alla Borsa si fecero rilevanti vendite di rendita italiana per conto di Trieste, di Milano, Roma e Genova. I giornali esortano il publico a conservare il suo sangue freddo; non doversi vendere rendita italiana.

Le feste franco-russe. LIONE 25. (B) Gli ufficiali russi sono qui arrivati, ricevuti dalle autorità militari e civili e salutati entusiasticamente dalla popolazione.

PARIGI 25. (N) I giornali sono unanimi nel constatare lo splendore e la concordia che regnarono durante le feste franco-russe, nonchè l'assennatezza della popolazione di Parigi.

LIONE 25. (N) La città si prepara a ricevere gli ospiti russi; il numero dei forestieri arrivati qui per l'occasione calcolasi a 200,000. Verranno offerti agli ufficiali russi magnifici regali; fra i quali 12 splendidi abiti di seta per l'imperatrice di Russia; molte bandiere russe di seta e 2500 *foulards* di seta per i marinai russi.

PARIGI 25. (N) Il presidente dei ministri si congratulò con il prefetto di polizia per le disposizioni che valsero ad assicurare l'ordine esemplare durante le feste ai russi.

Il generale Chauvin, vicepresidente del Circolo Militare, ricevette da Pietroburgo il seguente telegramma: „Il generale del reggimento granatieri russi della guardia a piedi si rallegra della fratellanza d'armi con il glorioso esercito francese. Viva la Francia! Viva l'esercito francese".

MARSIGLIA 25. (N) Il ministro delle finanze Peytral arriverà qui domani da Parigi per rappresentare il governo durante le feste agli ospiti russi. Al banchetto è stato invitato anche il rappresentante dell'Austria-Ungheria. Alcuni ufficiali russi sono arrivati oggi, acclamati dalla popolazione. La città è riccamente addobbata; archi trionfali giganteschi sorgono in parecchi punti; l'affluenza dei forestieri è straordinaria.

Echi dei funerali di lord Vivian. ROMA 25. (N) Poco ho da aggiungere alla diffusa relazione dei funerali di lord Vivian che vi ho telegrafata per il *Piccolo della sera.* — Il principe ereditario è ripartito stasera per Napoli. La *Riforma* annunzia che Crispi giunse stamane per assistere ai funerali e prese posto nel corteo presso il personale dell'ambasciata e la famiglia, trattenendosi col figlio di lord Vivian e con l'ammiraglio Seymour. Si disse interprete della parte che tutti gli amici dell'Inghilterra prendono al lutto della nazione amica. E' ripartito stasera per Napoli.

Lord Seymour visitò il ministro Racchia; tutti gli ufficiali di marina presenti in Roma si sottoscrissero all'albergo ove egli è alloggiato. Tutto il corpo diplomatico rimarcò in modo speciale la dimostrazione di simpatia fatta dalla cittadinanza romana a lord Vivian. Il primo segretario dell'ambasciata inglese e lord Seymour parlando oggi colle persone presentate se ne compiacquero vivamente. Seymour è ripartito stasera per la Spezia.

Il processo della Banca romana. ROMA 25 (N) Domani si discuterà in Cassazione il ricorso del procuratore Bartoli. Presiederà il senatore Ghiglieri, procuratore generale Auriti, relatore Spera. Difficilmente si avrà la sentenza prima di sabato.

Il colera. BUDAPEST 25. (B) In Ungheria sono avvenuti nelle ultime 24 ore 47 casi e 30 decessi.

VIENNA 25. (B) In un marinaio giunto ieri da Budapest ammalato fu constatato, in base ad esame bacteriologico, il colera asiatico.

Nigra a Roma. ROMA 25. (N) La venuta di Nigra a Roma avrebbe lo scopo di concertare le modalità per una visita della squadra italiana a Pola nella ventura primavera. Questa notizia corre con molta insistenza.

I giovani czechi vittoriosi. PRAGA 25. (N) Nelle odierne elezioni suppletorie al consiglio municipale i giovani czechi conseguirono 9 mandati; per altri tre entrano in ballottaggio e se anche qui la spuntano avranno la maggioranza nel consiglio municipale.

PRAGA 25. (N) Nelle odierne elezioni municipali suppletorie riuscirono eletti 16 vecchi czechi e 13 giovani czechi. Pendono quattro ballottaggi.

VIENNA 25. (N) I deputati giovani czechi porranno domani sul tappeto le condizioni del Litorale e di Trieste a proposito delle misure eccezionali a Praga.

Un licenziamento. VIENNA 25 (N) Ha fatto grande impressione alla Borsa la notizia che il procuratore della Casa Rothschild, Gerolamo Morpurgo, esce dal servizio per licenziamento. Dicesi che il sig. Morpurgo abbia subito grosse perdite in sue speculazioni di Borsa.

Un'ecatombe di generali. ROMA 25 (N) I nostri circoli militari sono molto impressionati dalla voce corsa che Pelloux abbia preparato i decreti per il collocamento a riposo od in posizione ausiliaria di otto generali. I commenti sono infiniti.

Gli studenti di Pisa alla Spezia. PISA 25 (N) Domattina una commissione di studenti scelti in tutte le facoltà dell'Università parte per la Spezia in forma ufficiale per rendere omaggio a lord Seymour.

Una rissa che finisce tragicamente. VIENNA 25. (N) Due operai che lavoravano oggi sopra un'armadura al quarto piano d'un edifizio vennero a diverbio che degenerò in rissa ed ambidue precipitarono dall'armadura. L'uno, cadendo su d'un mucchio di sabbia, rimase illeso; l'altro invece riportò così gravi lesioni che ne moriva poco dopo.

L'arciduca Alberto in Germania. BERLINO 25. (B) L'arciduca Alberto visitò Caprivi e i ministri.

POTSDAM 25 (N) L'imperatore e l'arciduca Alberto passeggiarono nel parco. Al pranzo, l'imperatore brindò all'arciduca che rispose ringraziando.

Tasse che provocano tumulti. MESSINA 25. (N) Causa la tassa focatico decretata dal municipio per le spese del servizio medico avvennero tumulti nel comune di Floresta. Il sindaco fu costretto a fuggire. La popolazione ne nominò un altro facendogli cingere la sciarpa. Accorsero i carabinieri, ma la popolazione inferocita li ferì e disarmò. Truppe furono inviate sul luogo e l'ordine fu ristabilito. Si praticarono due arresti. Notasi che a Floresta non esiste fascio operaio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Plenilunio. Leva il sole 6.36. Tramonta 4.51. — Oggi: San Armando. — Domani: S. Frumenzio. — Altezza barometrica 763.5. Temperatura: 7 ant. 11.3. — 2 pom. 13.8 — Alta marea: 9.0 ant.; — 10.5d pom. — Bassa marea: 3.18 ant.; 4.0 pom.

Dieta provinciale. La Giunta provinciale ha approvato la relazione sulla propria operosità e sul programma dei lavori nella prossima sessione dietale, che venne formulato come segue: 1. Disegno di legge sul diritto di caccia in base a proposta governativa; 2. Relazione della Giunta sul disegno di legge governativo circa il giuramento e distintivi delle guardie rurali; 3. Presentazione di uno schema di legge sulla vigilanza scolastica; 4. Altro schema di legge sulle norme relative allo spegnimento degli incendi; 5. Proposta di petizione per l'istituzione di una università italiana a Trieste; 6. Presentazione di uno schema di legge per alcuni cambiamenti alla legge edile.

Il signor Luogotenente in Istria. Il sig. luogotenente cav. de Rinaldini toccò, ricevuto festosamente, Val di Torre e Santa Domenica, visitò la chiesa e la scuola della *Lega Nazionale*, salutato dalla scolaresca al canto dell'inno popolare. Visignano, addobbata per l'occasione, fece le stesse accoglienze al Luogotenente che visitò la chiesa ed accettò la colazione offerta dal Comune. Da Visignano proseguì per Montona, dove fu pure ricevuto dalle autorità e dal clero e visitò gli edifizi publici. La banda della Società Filarmonica diede in suo onore un concerto in piazza; le case erano illuminate. Il podestà Tomasi, ospite del Luogotenente, offerse un pranzo in suo onore. Stamane il sig. Luogotenente prosegue per S. Stefano, Visinada e Castellier, accompagnato dal reggente il capitanato di Parenzo.

Spese del Comune. - Guardia campestre provvisoria. La Delegazione municipale ha approvato le seguenti spese: f. 75 per chiudere con una vetriata il pianerottolo delle scale al terzo piano della casa N. Tav. 148 di via Piazza Piccola; f. 100 per la costruzione d'un tratto di canale lungo la strada di S. Luigi; f. 140 per lavori di ristauro da eseguirsi nell'edificio della scuola popolare e cittadina di Città nuova; f. 98 per lavori di ristauro da eseguirsi nella casa N. Tav. 43 via Fontanone di proprietà della fondazione Grego; f. 21 per l'acquisto di 3 panche sistema Pick per la civica scuola di Barcola; f. 180 per lavori di riparazione da eseguirsi nelle caserme Grande e di Roiano; f. 18.50 e f. 8 per riparazioni minute eseguite nella caserma Grande e nel magazzino delle proviande; f. 60 per lavori di ristauro da eseguirsi nella caserma di Roiano.

Ha poi autorizzato l'esecutivo ad assumere provvisoriamente quale guardia campestre di Basovizza, Giacomo Goisa, col mensile di f. 25.

Leva in massa. Un avviso del Magistrato civico ricorda agli aventi diritto d'esenzione dall'obligo del servizio della leva in massa per difetti fisici e mentali, che devono produrre l'analoga domanda non più tardi del dì 30 novembre p. v., a scanso di decadere dal diritto stesso.

La vendita del vino nuovo. Il Magistrato civico publica il seguente avviso: Le condizioni sanitarie, in particolare quelle della nostra città e delle finitime provincie, continuando a mantenersi del tutto favorevoli, il Magistrato civico si trova indotto a derogare dalla Notificazione del 9 di settembre di quest'anno, permettendo incondizionatamente la vendita del vino nuovo già col giorno 30 corr.

Associazione dei commercianti. Questo sodalizio terrà il proprio Congresso generale ordinario il giorno 28 corrente, alle 6 pomeridiane, nella sala di conversazione del Tergesteo, attigua al Caffè, col seguente ordine del giorno: 1. Relazione della Direzione. 2. Presentazione del Resoconto amministrativo dal 24 agosto 1891 al 23 agosto 1893. 3. Elezione di 9 Direttori e di 2 Revisori. 4. Proposta di modificazione dei §§ 21, 23, 30 e 36 dello Statuto sociale.

Il resoconto d'amministrazione per il bilancio dal 24 agosto 1891 al 23 agosto 1893 si chiude con un civanzo di fiorini 548.44.

Consorzio fra caffettieri. Ieri alle 5 pom. sotto la presidenza del sig. Giovanni Cossancich, presente il commissario industriale assessore dott. Artico, fu tenuta l'adunanza dei componenti il Consorzio fra caffettieri.

Comunicata l'ordinanza risguardante lo statuto dei lavoranti e la nomina a direttore-segretario del signor Giuseppe Pollans, vennero approvate le modalità dell'ufficio di collocamento per gli attinenti. Un'istanza da dirigersi alla direzione di finanza per ottenere facilitazioni nel prezzo del sale si ebbe pure l'approvazione degl'intervenuti. Furono altresì oggetto di considerazione il progetto di un'agenzia di gazzette e la formazione di una cassa consorziale per ammalati a pro dei dipendenti, caldeggiata dal consortista signor Antonio Carmelich.

Seguì poscia l'elezione suppletoria del primo vicepresidente e di due direttori; alla prima carica fu eletto il signor Natale Bott, alle altre i sigg.i Edoardo Viterbi e Giovanni Tall.

Dopo un breve discorso del commissario industriale dott. Artico, ricco di buoni consigli per il benessere dei consortisti, l'adunanza si sciolse.

Nomine. La presidenza della Direzione di finanza del Litorale ha nominato il controllore signor Giuseppe Brumat, ricevitore nella IX classe di rango; lo aggiunto signor Teodoro Szirb, controllore nella X classe di rango; il praticante sig. Giuseppe Zaccaria, aggiunto nell'XI classe di rango; l'assistente doganale sig. Luigi Krebs, ufficiale doganale; l'assistente doganale signor Edoardo Saull, ufficiale dell'ufficio sali; il ricevitore di dazio consumo signor Giuseppe Newly e l'assistente doganale in quiescenza sig. Carlo Schutzbier, assistenti doganali; il praticante doganale signor Carlo Mioni, assistente di controllo nell'XI classe di rango, presso gli uffici del dazio consumo di linea.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un piccolo orecchino di corallo rinvenuto da un signore — Un libro di preghiere rinvenuto in via S. Antonio dal sig. Natale Bianchi.

Noterella scolastica. Alla signorina Emilia Sillich, fu dal Comune accordato il permesso di esercitare la pratica trimestrale nel civico giardino infantile di Rena vecchia.

Per gli amatori dell'equitazione. Completati i lavori di restauro alla cavallerizza del sig. Sussa in via Galileo, questa verrà riaperta alle esercitazioni entro la corrente settimana.

A proposito della Cassa di Risparmio. Prendendo occasione dagli articoletti comparsi nel nostro giornale, che si riferivano alla Cassa di Risparmio, un lettore ci segnala l'inconveniente che si verifica nella sezione risparmio nei primi giorni d'ogni mese e cioè che in causa dell'affluenza del publico è necessario attendere lungo tempo prima di poter fare un deposito. Il nostro lettore ne deduce la necessità di aumentare il numero degli impiegati.

Noi riteniamo che l'inconveniente abbia la sua causa principale in ragioni di spazio e che una volta nel nuovo locale esso verrà tosto eliminato; certo la Direzione non si rifiuterà di aumentare anche il numero degli impiegati quando il bisogno ne fosse dimostrato.

Nascite e decessi. Nella settimana dai 15 ai 21 corrente nacquero nel comune di Trieste 50 maschi e 45 femine; assieme 95; vi furono inoltre 9 espulsi morti - cifra punto indifferente - cioè 4 di sesso mascolino e 5 di sesso feminino. I morti furono 70, ossia: 36 maschi e 34 femine. La mortalità annua, calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 22.99 per ogni mille abitanti; calcolata invece su quella della corrispondente settimana dell'anno scorso, sarebbe di 27.43 per mille. Tra le cause dei decessi si notano: 5 casi di vaiuolo, 2 di difterite, 17 di tisi polmonare e malattie inflammatorie degli organi respiratori, 9 di enterite ed una morte accidentale.

Un concerto alle viste. Fra giorni, la valente giovane violinista sig.na Teresina Giraldi darà un concerto di violino nella sala della Filarmonico-Drammatica. La Giraldi si è cattivata da un paio d'anni tutte le simpatie del nostro publico; se a queste si aggiunge la cooperazione dei due suoi applauditi condiscepoli della scuola Castelli, sig.na bar. Concha Codelli e sig. Alberto Randegger, nonchè - a quanto si dice - d'un'allieva di pianoforte della scuola Zampieri, si può presagire una lieta serata musicale.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Pandora* è partito ieri da Ilha Grande per Santos; il *Vindobona*, pure del Lloyd, arrivò ieri a Colombo proveniente da Trieste.

Il giardino davanti all'ospedale. Ci scrive un ingegnere: „Allorquando, colla riduzione della piazza dell'ospedale a giardino, si pensò all'allargamento della via sottostante, il buon senso portava con sè che si fosse pensato pure alla regolazione *altimetrica* di questa via. Nessunissima difficoltà si sarebbe incontrata per portare tutto allo stesso livello il tratto che corre dal nuovo portone di fronte alla via del Tintore fin verso la via del Solitario, essendovi sovrabbondanza di materiale d'escavo.

„Questo lavoro, oltre che regolare per sè la via, avrebbe portato seco altri vantaggi. In primo luogo le rampe d'accesso sarebbero state d'uguale pendenza, mentre adesso quella a destra è troppo ripida per i veicoli; in secondo luogo si sarebbe avuto minore spesa d'escavo e di trasporto. Inoltre i grandi portoni (monumentali quasi) che ora si stanno mettendo in opera, avrebbero avuto uguale altezza, mentre oggi quello a destra, sebbene poste simmetricamente e d'uguale larghezza presenta un'altezza ben maggiore dell'altro, e ciò con quanto guadagno della estetica si può bene imaginare."

Esaminate le cose sul posto, al nostro occhio di profani è parso che l'ingegnere che ci ha scritto abbia ragione. Si potrebbe soltanto obbiettare che la regolazione altimetrica di quel tratto di via avrebbe reso necessaria la continuazione del lavoro per un certo tratto anche delle vie adiacenti e specialmente di via Fonderia, la quale anche adesso si trova ad un livello più basso della via sottostante al giardino dell'ospedale, malgrado non sia stata rialzata. Ad ogni modo sarebbe interessante di conoscere i motivi per i quali l'ufficio edile preferì di eseguire in tal modo questo lavoro, che ha già suscitato e continua a suscitare non poche critiche nel publico.

I reclami del publico. Ci scrivono: Perchè proprio nel mezzo del viale per i cavallerizzi a Sant'Andrea (l'unico del genere che abbiamo a Trieste) presso il portone N. 8, esiste una lastra di ferro che potrebbe essere molto più oppportunamente collocata fra gli alberi? Non so bene se quella lastra serva a coprire un calcolatore di acqua, di gas o che cos'altro; so di certo che è una magnifica trappola per far cascare i cavalli. Eppure mi sembrava che a questo singolare ufficio bastasse ampiamente lo stato del lastrico cittadino! Anima benedetta di Chinchella, dove sei? *G. B.*

In seconda istanza. I nostri lettori conosceranno già diffusamente la causa Camber-Ventura, prodottasi già in varie istanze ed originata da una asserzione emessa dal sig. Camber nel dibattimento Rascovich-Matcovich, fungendo allora quale patrocinatore del secondo.

Il primo giudice aveva assolto l'accusato, motivando la sua sentenza col criterio che nel suo agire non si riscontravano gli estremi voluti per giudicarlo colpevole del crimine di diffamazione, in quanto, nella sua qualità di patrocinatore, si era servito di quell'asserzione in difesa del proprio patrocinato e non quindi con deliberato animo di offendere, tanto più che l'accusato stesso dichiarava di non aver avuto l'*animus injuriandi*.

Contro tale sentenza la parte avversaria, rappresentata dall'avv. dott. Ettore Ricchetti, presentò ricorso. Così, ripreso il processo, il signor Camber comparve ieri nuovamente dinanzi alla Corte, composta dei signori Defacis e Maffei quali giudici, Unterkircher, quale referente, e presieduta dal sig. cons. cav. Fleischer.

Dopo data lettura di numerose pezze processuali, e intese le perorazioni dell'avv. Ricchetti e del sig. Camber, la Corte trovò di confermare la sentenza del primo giudice e quindi di assolvere l'accusato, motivando il suo verdetto con le deduzioni che il signor Camber, non agendo, nella sua qualità di patrocinatore, con *animus injuriandi*, non raggiunse gli estremi del crimine addebitatogli e che, avendo attinto la notizia costituente la base dell'accusa dal proprio patrocinato, volle utilizzarla soltanto per propugnare le sue ragioni.

L'esodo forzato di un orologio. Il diurnista alla ferrovia meridionale, signor Massimiliano Candolini, s'era recato, il giorno 22 agosto p. p., verso le 7¼ pomeridiane, alla riva del mare, nei pressi della Pescheria, per comperare una anguria in qualcuna delle barche ivi ormeggiate. Nell'andar che faceva da un punto all'altro della riva, per vedere dove avesse potuto fare un miglior acquisto, il signor Candolini s'avvide che un individuo d'alta statura, bruno, vestito alla foggia dei facchini, lo seguiva davvicino; ma non vi fece gran caso. Quando però si fermò in mezzo ad un gruppo di persone, per osservare le angurie scaricate da una barca, il signor Candolini sentì uno strappo al panciotto. Con un movimento rapido egli afferrò la mano che gli aveva dato lo strappo: era la mano dell'individuo alto di statura, che prima aveva osservato. In quel momento però un secondo individuo, come sorpreso dell'atto brusco del signor Candolini, disse a questi con un certo interessamento:

— Cossa la ga, sior? Ghe manca qualcossa?... La vardi ben, chè qua...

Per seguire il consiglio datogli dallo sconosciuto, il signor Candolini lasciò andare la mano dell'uomo alto e bruno, e questi si affrettò ad allontanarsi. Il signor Candolini s'accorse allora che la catenella gli pendeva spezzata dal panciotto e che l'orologio era sparito - un orologio che stimava 10 fiorini, ma che quando lo aveva comperato glie n'era costati 30. Non c'era dubbio che a rubarglielo era stato l'uomo alto e bruno e siccome non lo aveva perduto di vista e l'aveva veduto entrare in quel piccolo caffè ch'è situato poco lungi dal Ponte nuovo, lo seguì ed entrò egli pure nel caffè medesimo. L'uomo bruno, al vedere il signor Candolini, passò in una specie di corridoio donde si accede nel cortile; allora s'intese il rumore come di qualche oggetto che venisse gettato a terra.

— Buono! - pensò il derubato - ecco che il ladro fa da galantuomo e mi restituisce il mio orologio.

E s'introdusse egli pure nel corridoio, ma per quanto cercasse, non trovò nulla. Intanto l'uomo alto se n'era andato, senza toccare nè pagare la bibita che entrando aveva ordinata.

Uscito dal caffè, il sig. Candolini narrò il suo caso ad una guardia e ad un ispettore di p. s., che ne presero nota e lo consigliarono di far arrestare il ladro dove lo vedesse. Egli lo vide due settimane dopo, nei pressi di S. Antonio nuovo, ma, prima che potesse trovare una guardia, l'uomo bruno s'era dileguato. Al tocco del dì 21 corrente però riuscì a farlo arrestare nei pressi dell'*Hôtel de la Ville*, dalla guardia di p. s. Alberti.

La signora dell'oro
(185)

— Ma Dio santo! - gridò Combremont picchiandosi la fronte - devo dunque continuare a restare fra tutte queste menzogne, fra tutte queste infamie ed atrocità?

— Sì lo dovete, perchè mettendo un altro magistrato nell'affare si aumenterebbe sempre lo scandalo che si è fatto attorno a quegli infelici. Lo dovete perchè certe cose non le sapete che voi e col mio aiuto potrete in breve lenire i dolori di coloro che hanno tanto sofferto innocentemente.

— Ebbene resterò! - sospirò Combremont con fiebile voce.

— Non m'aspettavo altro da voi. Adesso andate pure e siate pronto per domani ad una scena certo violenta: il confronto di Juanita con coloro che l'hanno conosciuta altre volte.

Il volto desolato di Combremont impietosì il rigido procuratore che non volendo lasciarlo partire così avvilito gli disse:

— Se purtroppo l'uomo è portato a commettere degli errori, Dio gli infonde anche la forza di ripararli. Fate il vostro dovere.., e non crediate che la vita sia finita per voi... Siete intelligente, disponete di beni di fortuna, potrete dedicarvi ad opere di devozione e di carità che riscatteranno il passato.

— Il passato non lo dimenticherò mai, signor procuratore, ma avete ragione; tenterò di fare del bene e di rialzarmi ai miei occhi.

E disparve un po' confortato.

V.

Finalmente!...

Il giorno dopo, alle undici, il giudice dell'ottavo dipartimento si presentò nel palazzo Meillac in via San Domenico, incaricato di apporre su tutto i suggelli, come già era stato fatto al castello. Il servitore che parlò con lui, dichiarò che senza ordine della contessa, non potevano lasciar toccare nulla ed andò ad informarsi se fosse in casa.

Il giudice s'acconciò ad attendere e passato in una ricca sala, ammirava quell'ammasso di oggetti artistici degni d'una dimora reale, allorchè comparve Juanita l'occhio fosforescente i lineamenti contratti.

La sua rabbia era al parossismo.

Maurizio de Combremont l'aveva assicurata il giorno avanti, che in assenza di Teresa, nessuno potrebbe attentare alla di lei autorità ed ecco che in quell'asilo, che credeva inviolabile, la venivano ad umiliare, a tormentare, forse a cacciarla fuori...

No, no... ciò non sarebbe mai.

Diritta e superbamente altezzosa, sciorinò al giudice tutte le sue ragioni ed il diritto che pel momento vantava su quel palazzo.

Il giudice, sotto quel flusso di parole violente, tentava spiegarsi e discuteva il suo mandato. Ma la foga quasi selvaggia della contessa lo impressionava e si preparava alla ritirata per consultare meglio chi ne sapeva più di lui, quando una forte scampanellata, risonò fino nel salone e fece drizzare le orecchie alla contessa.

Il giudice ne approfittò per scappare più presto.

Era appena uscito e Juanita, in piedi sorrideva di trionfo quando comparve la baronessa Jacobsen, accompagnata da Zoe e dietro a loro, un signore d'alta statura, in età, il volto rigidamente austero.

Un fremito agitò il corpo di Juanita, che s'intese imperlare la fronte d'un freddo sudore.

Ma allora s'accorse d'una quarta persona che invece di aumentare la di lei angoscia, la calmò. Quella persona era Maurizio de Combremont.

La sua vista valse a rinfrancarla ed a fare di lei la solita Juanita corazzata di audacia e pronta a tutto.

Guardò fissamente il signore in età che non conosceva e fingendo d'ignorare gli altri, gli disse alteramente senza nemmeno inchinare il capo:

— Non vi conosco signore, e siccome siete entrato qui senza farvi annunciare, vi cedo il posto.

— La giustizia - disse severamente lo incognito, che non era altri che il procuratore generale Grollier-Savernes - la giustizia non usa farsi annunciare.

Le palpebre della creola, batterono rapidamente, non un muscolo del di lei volto si scompose.

Il procuratore continuò designando la baronessa e Zoe:

— La signora baronessa, che è una dama stimata e rispettata da ognuno, la signorina Zoe de Meillac che ha vissuto lungo tempo con voi, affermano che voi non siete la vera contessa de Meillac, ma che ne usurpate il posto dopo averla fatta scomparire. Io, procuratore generale alla Corte d'appello di Parigi, ho aperto una inchiesta e come ho ascoltato tutto ciò che mi fu detto contro di voi, così sono pronto ad udire imparzialmente ciò che mi vorrete esporre a vostra difesa, prima di confrontarvi coi vari testimoni che appoggiano il dire di queste signore.

— E se io non volessi rispondere - dichiarò Juanita col furore dipinto sul volto.

— Considererò il vostro silenzio come una conferma e vi farò arrestare immediatamente.

La creola fu presa da uno spavento istantaneo, terribile. Tutto le metteva paura: il viso severamente altiero della baronessa, gli occhi oscuri di Zoe, l'espressione triste ed abbattuta del signor de Combremont.

Ma che cosa era successo?... Dunque Maurizio l'aveva ingannata dicendole, due giorni prima, che non aveva nulla a temere?... Bisognava essere ancora forti, giocare d'audacia. Tentò reagire contro lo spavento che l'invadeva e con voce, per quanto potè ferma, disse:

— Signor procuratore, risponderò a queste domande che mi umiliano profondamente, ma soltanto per farla finita con le enormi turpitudini alle quali spero non vi associerete, quando conoscerete la verità. Il signor de Combremont che mi conosce da lunghi anni e sa il martirio della mia povera esistenza, potrà garantire la veracità delle mie parole. (*Continua*)

Tradotto all' ispettorato, si rilevò essere quell'individuo un tal Giuseppe fu Giovanni Scopizzi, d' anni 36, facchino, da Trieste. Tanto là, quanto ierlaltro nel I consesso pretorile, dinanzi al giudice dott. Sanzin, lo Scopizzi negò il furto. Il ff. di P. M. de Falser, ritenendo poter trattarsi d'un furto commesso in compagnia e quindi avente il carattere di un crimine, propose che gli atti venissero passati alla Procura di stato. Il giudice accolse la proposta e così il dibattimento venne prorogato.

Teatro Filodramatico. Un magnifico teatro iersera alla serata d' onore della signorina Emanuela Ungaro: uno splendore di donna e una specialità del genere mimo-danzante, che in questo corso di recite ha saputo conquistarsi una numerosa legione di muti e di plaudenti ammiratori. Prima di quei numeri del programma ai quali la seratante prese parte, si volle però ammanire al publico — tanto per dargli un po' d'amaro prima del dolce — un lento supplizio di 65 minuti, intitolato *Otello*, che vorrebbe essere una parodia, ma è quasi una rettifica (!) dell' *Otello*, in cui non mancano che due piccole cose: lo spirito e il senso comune. In questo attentato, *Jago* è rappresentato da un cuoco, che purtroppo non ha mai da fare in cucina (oh perchè non mangiano in casa del signor Cassio?) e da un *Otello* venditore di padelle. *Desdemona* è una cantatrice che fa una specie di concorso di canzonette: ma queste — come accade quasi sempre — sembrano romanze e non piacciono. La musica di tutto questo pasticcetto ha del resto delle curiose pretensioni liriche, mentre il testo è semplicemente un delirio di carettieri ubriachi. Il publico sopportò con rassegnazione questa *boiata*, forse per simpatia verso il buffo signor Ciotti, ma zittì energicamente alla fine. L'esecuzione da parte degli altri fu meno che mediocre.

La signorina Emanuela Ungaro, adorabile nel suo cappellone *Directoire* e nel suo corto gonnellino bianco, si presentò poi a cantare, con poca voce ma con moltissima grazia, due biricchine canzonette popolari napoletane: *La Chitarella* e *Posso fa' à monaca?* che sono tutte a piccoli sottintesi, velati con abile civetteria. La signorina Ungaro riportò un vero successo e le furono presentati quattro ricchi gruppi di fiori: due bellissimi panieri di fiori tutti rossi, un elegante mazzo di rose, con nastro color carnicino, e un altro mazzo di rose e dalie con nastro bianco. Seguì la *Santarellina*, il ballo in cui la signorina Ungaro ha campo di mostrare più che mai la sua bellissima comicità. Pianse, rise e ballò come sempre e fu come sempre ammirata e acclamata, assieme alla signorina Cammarano ed al sig. Isso.

— Domani avrà luogo la serata in onore del mimo-comico signor Isso e sabato quello della gentile signorina Adelina Cammarano.

Politeama Rossetti. Con teatro affollatissimo, anche ieri sera la *pantomima sott'acqua* furoreggiò. Applausi fragorosi al direttore Corradini quando le acque precipitarono nella vasca sotto gli iridescenti raggi della luce elettrica; risate interminabili durante tutta la seconda parte e nuovi applausi a spettacolo finito.

Questa sera la *pantomima sott'acqua* si replica.

Anfiteatro Fenice. La compagnia Scalvini incomincerà sabato sera alle 8 il suo corso di rappresentazioni con la fortunatissima *Santarellina*, che segnò il migliore successo della stagione dell'anno passato.

Cadute durante il lavoro. Iermattina alle 10, dall'Ufficio dei Piloti al Porto Nuovo, veniva telefonato alla Guardia medica esservi d'uopo di assistenza per un bracciante che si era ferito durante il lavoro. Recatosi, infatti, il dottore d'ispezione al luogo indicato, trovò nel magazzino N. 26 l'operaio Giuseppe Kerpan, d'anni 34, abitante in Gretta, il quale, cadendo da una stiva di sacchi, attorno a cui stava lavorando, aveva riportato una grave ferita alla testa.

— Giovanni Malnik, d'anni 49, marinaio, occupato a bordo del piroscafo *Flink*, ieri, cadendo a bordo, riportò una contusione al ginocchio destro. Ricorse alla Guardia medica ove ottenne le debite cure.

Ferite accidentali. L'apprendista calzolaio Vittorino Camerle, d'anni 12, abitante in via della Cattedrale N. 3, ieri nel pomeriggio riportò accidentalmente una ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

— Il carrozziere Antonio Marchesini, di anni 25, abitante in Cologna N. 8, nel pomeriggio di ieri, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ambidue ricorsero alla Guardia medica, ove ricevettero le debite cure dal dottore d'ispezione.

— La domestica Maria Furian, d'anni 55, abitante in via dell'Altana, ieri stava chiudendo le imposte, quando una di queste le battè sulle mani in guisa da cagionarle alcune contusioni ed escoriazioni, per la cura delle quali la donna ricorse all'Infermeria Treves.

Caduta. L'altra sera alle 11 Maria Ploner, d'anni 48, da Trieste, sdrucciolò in via dei Capitelli e nella caduta riportò una ferita al ginocchio destro.

I giuochi dei ragazzi. - Grave ferita. Il ragazzo di 12 anni Leopoldo Longerich, abitante al N. 126 di via Media, era solito scendere le scale di casa sua scivolando lungo il passamano. Ripetè cento volte l' esercizio, rimanendo sempre incolume; ma tanto va la gatta al lardo, con quel che segue. E ieri, divertendosi al consueto giuoco, si lacerò gravemente su d' una scheggia l' inguine destro. Venne accompagnato dai genitori all' ospitale ed accolto nel IV ripartimento.

I galantuomini a rovescio. Ieri mattina alle 9, in Piazza vecchia, dagli organi della Polizia venne arrestato l'agente disoccupato Vittorio S., d'anni 31, da Trieste, perchè giorni addietro, con ingegnoso pretesto, aveva carpito ad un negoziante di vestiti alcuni metri di stoffa, rappresentanti il valore di f. 17.60.

— Ieri notte, nella propria abitazione, in via S. Michele N. 5, pianterreno, venne arrestato dagli organi di polizia il facchino Giuseppe P., d'anni 44, da Trieste, perchè trovato in possesso di parecchi commestibili di sospetta derivazione.

La caccia al portamonete. Ieri mattina alle 10, certa Maria L., mentre si trovava in Pescheria, venne derubata del portamonete contenente f. 18, che teneva nella tasca del vestito.

Agente infedele. L'ex macellaio Luigi R., d'anni 24, da Trieste, erasi recato tempo addietro a Fiume, ove entrò in qualità di agente al servizio dello schedista sig. Giovanni C. Nei primi tempi egli riuscì a disimpegnare il suo compito in modo che il suo principale non ebbe che a lodarsi di lui ed anzi vi ripose ogni fiducia. Ma nel corso di questo mese, il R., fingendo di aver ricevuto parecchie ordinazioni, si appropriò parecchie merci del padrone, rappresentanti un valore complessivo di 103 fiorini e le vendette qua e là sotto il prezzo reale. Poi, insalutato, lasciò Fiume, si diresse a Trieste, sperando di passarla liscia. Ma la denunzia era già stata fatta all'autorità di polizia e iermattina, nella propria abitazione, in via della Ferriera N. 6, l'infedele venne arrestato dagli organi di publica sicurezza del commissariato di via Scussa. Fu condotto colà, e, assunto ad esame, venne poi accompagnato agli arresti di via Tigor.

Per corsa veloce. Abbiamo raccontato ieri che la villica Maria Gherghich, d'anni 18, era stata travolta dalla carrettella di un lattivendolo. Questi, ch'è certo Giovanni B., d'anni 44, da Rudich presso Sesana, abitante in via delle Sette Fontane N. 22, venne ieri arrestato per corsa veloce.

Arresto d'uno sfrattato. Per infrazione al precetto di sfratto ieri alle 5 pom. in via S. Nicolò venne arrestato il calderaio disoccupato Agostino B., d'anni 18, da Castelnuovo.

Lotto. Estrazione del 25 corr.

Brnes 64 45 56 69 72

Corrispondenza aperta. Sig.ra *C. R.* La sola presenza di due o più decine s'impone con il concetto della pluralità e domanda il sostantivo al plurale; l'unità che segue non può accampare diritti di precedenza, perchè forma un tutto aritmetico con le decine.

Ogni giorno una.

— Perchè nel mezzogiorno d'Italia, il clima è più dolce?

— Perchè gli Appennini - risponde Imbecilletti - lo riparano dai venti freddi che vengono dalle Alpi.

— Bella risposta - replica Stupiducci - il vento freddo passa benissimo da tutti i *tunnels* che ha l'Appennino.

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. - Compagnia Lelio Le Gassi. (Ore 8) « Otello », — „Santarellina", ballo.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre Corradini. (Ore 8) Spettacolo equestre. Pantomima «Sott'Acqua».

TEATRO ARMONIA. (Ore 8) Compagnia tedesca G. Fiala. — «Una vecchia zitella», comedia in 5 atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 25 Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 196.10, Credit dopo Borsa 196.50, Rubli 211.60, Rendita Italiana 79.40, Rendita ungherese in corone 87.50. (La Chiusa precedente segnava: 197.60, 212.—, 80.70, 88.10). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 113.67, Rendita 91.75, Meridionali 605.—. (La Chiusa precedente segnava: 113.25, 92.62, 613.—). Apertura Parigi: It. 80.50, poi sino 79.60 e —.—. La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.17, Italiana 80.85, Spagnuolo 62.50, Banche 579.37. (La Chiusa precedente segnava: 98.15, 81.02, 62.5/8, 579.37). — — Dopo Borsa: Si telegrafa ad uno dei nostri principali «remissiera»: Grandi ricompere locali di Italiano, in chiusa fermissimi sopra un articolo del „Fremdenblatt" (!) resto calmo, fermo, soltanto Spagnuolo indeciso causa nuovi rinforzi al Marocco. Notasi Francese 98.22, Italiana 81.—, Spagnuolo 62.50, Banche 580.—.

Qui Rendita Italiana da 79.90 a 80.30.

Un primario nostro cambiovalute, a telegrammi inviati a Parigi per chiedere qualche notizia sulla situazione, riceveva le seguenti risposte: Una diceva: „Compratori scoraggiati, vendono spaventati dall'enorme ribasso, sospensione forte speculatore milanese influì male, fattosi 80.50, 79.65, 80.60, impossibile apprezzamenti, ingerendosi politica, tendenza pessima." - L' altra era del seguente tenore: „79.60; mercato cattivo, confusione enorme, però pericoloso ambedue sensi." — Un terzo telegramma da mezza Borsa giunto ad una Banca, diceva: „Grandi esecusioni sospensioni Milano sino 79.60, improvvisamente grandi coperture locali 80.60." — Un ulteriore telegramma da Parigi dice che lo speculatore di Milano, di cui sopra, aveva una posizione all'aumento di 200.000 lire di rendita, posizione che venne eseguita oggi a Parigi.

Listino. Napoleoni 10.05½-10.07— Zecchini 5.93 a 5.95, Lire sterline 12.62 a 12.65, Londra 126.50 a 126.85, Parigi —.— a —.— Francia 50.25 a 50.40, Italia 44.20 a 44.40, Banconote italiane 44.25 a 44.40, Banconote germaniche 62.25 a 62.40, Rendita austriaca in carta 98.60 a 98.80, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4%, 115.90 a 116.10, Rendita austriaca in corone 96.— a 96.25, Rendita ungherese in corone 93.35 a 93.55, Credit 331.— a 332.—, Rendita it. da 79.70 a 80.—, Lotti turchi da 47.75 a 48.25, Serbi 3% 42.75 a 43.25, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce Rossa italiana 13.20 a 13.60.

LONDRA 25. (Cambi-Chiusa). Consolidati 97.7/8, Lombardi 3.75, Argento 33.3/4, Rendita spagnuola 62.50, Rendita ital. 80.25, Egiziane 102.3/8, Sconto di piazza 2½, Cambio su Vienna —.—. Calma.

LONDRA 25. (Cambi-Chiusa). Prestito Greco 5% 1884 33.50.

PARIGI 25. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 98.17, Rendita italiana 5% 80.85, Rendita spagnuola esterna 62.50, Azioni Banca Ottomana 579.37.

FRANCOFORTE 25. (Borsa della sera). — Azioni Credit austr. 265.62, Rendita ungh. in Corone 92.95. Più ferma.

Caffè. AMBURGO 25. (Chiusa). Santos good av. — Per Ottobre 82.75, per Dicembre 82.25, per Marzo 79.75. Sost.o.

— AMBURGO 25 Rio ordinario loco 73-81, reale 82-84, buono 85-88.

— HAVRE 25. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 104.25, per Febraio fr. 102.50.

— NUOVA-YORK 25 (Apertura). Rio per consegne future. Da 10 a 35 in rialzo. Fermo.

Farina. PARIGI 25. (Dodici Marche). - Mese corrente 42.80, per Novembre 43.— sost.a, quattro mesi da Novembre 43.60, quattro primi mesi 43.30. (Tempo bello).

Cotoni. LIVERPOOL 25. - Importazione 3957, Vendite 10000 compresi affari consegna, Tendere in Dochets —— balle. — Mercato inv.to. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M.C. Per Ottobre 4 29/64, per Ottobre-Novembre 4 27/64, per Novembre-Dicembre 4 27/64, per Dicembre-Gennaio 4 27/64, per Gennaio-Febraio 4 28/64, per Febraio-Marzo 4 30/64, per Marzo-Aprile 4 32/64, per Aprile-Maggio 4 33/64, per Maggio-Giugno 4 35/64, per Giugno-Luglio 4 37/64.

Merce indiana un sedicesimo in ribasso.

Olio. NAPOLI 25. Gallipoli contanti 83.67, per Ottobre —.—, per Dicembre 83.33, per Marzo 78.76, per Maggio 78.76. — Gioia contanti 82.36, per Ottobre —.—, per Dicembre 80.—, per Marzo 75.27, per Maggio 75.27.

— PARIGI 25. Ravizzone.- Mese corrente 52.50, per Novembre 52.75 fiacco, per Novembre-Dicembre 52.75, quattro primi mesi 54.50.

— LONDRA 25. Ravizzone a sc. 22.—.

Petrolio. BREMA 25. Loco 4.40. Calmo.

— ANVERSA 25. Loco 11.50. Calmo.

Spirito. BERLINO 25. Loco 32.50, per Ottobre 31.40, per Novembre-Dicembre 31.40.

— PARIGI 25. Mesecorrente 34.50, per Novembre 34.75, calmo, per Novembre-Dicembre 34.50, quattro primi mesi 35.75.

Zucchero. LONDRA 25 Java a scellini 16.75, Rappe greggio a scellini 13.25. Fiacco

— PARIGI 25. Greggio da 88° disp. 34.— a —.— calmo, Bianco per mese corrente 35.50, per Novembre, 35.60, fermo, tre mesi da Novembre 35.75, quattro primi mesi 36.50, Raffinato 109.50.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore respons. AUGUSTO ROCCO.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzetta durante il giorno per vigilare bambina. Indirizzo „Piccolo". (1655)

Ricercansi prontamente diverse bonnes tedesche che conoscano francese) Agenzia Wranitzki, via Nuova 39. (1647)

Ricercasi accreditato sensale impieghi. Offerte G. S. al „Piccolo". (1645)

Ricercasi prontamente portinaio (marito e moglie senza prole) per casa signorile. Offerte per «F. G.» all' amministrazione del «Piccolo» (1599)

Signora distinta cerca condurre al passeggio ragazze o ragazzi. Parla francese, italiano, suona il piano. Miti pretese. — Indirizzo „Piccolo". (1612)

Signorina di buona famiglia cerca occupazione presso famiglia signorile, per lavori domestici. Indirizzo al „Piccolo". (1649)

Giovane signora cerca famiglia dirigere casa essendo in ciò occupata. Indirizzo „Piccolo". (1632)

Corrispondente perfetto italiano, tedesco, francese, coltura superiore, primarie referenze, cerca pronto impiego. Offerte non anonime sub „Zelantissimo" al „Piccolo" (1620)

Cocchiere giardiniere, esperto in ambedue i mestieri, attivo, onesto, trova pronto collocamento. Indirizzo „Piccolo" (1590)

Istruzione

Per Bambini istruzione danza, metodo pratico, elegante. Giovedì-Lunedì ore 6. Chiozza 5. (1567)

Per adulti lezione riunita danza stasera ore 8. Chiozza 5. (1537)

Ricercasi maestra per italiano, francese, tutto il dopopranzo. Agenzia Zeidler, Piazza Borsa 14. (1651)

Matematica fisica descrittiva tedesco-italiano insegna distinto corripetitore. Esami preparazione-riparazione. Offerte «Matematica» al «Piccolo». (1499)

6 fiorini mensili impartirebbe lezioni studente del Ginnasio Comunale Superiore. Offerte sub „Mitezza" al „Piccolo" (1660)

Ricercansi dilettanti musica, formazione piccolo Circolo. Dettagli Dobner, orologiaio, St. Antonio 5. (1656)

Instruction française et Conversation. Madonna del Mare N. 4. secondo piano, sinistra. (1619)

Signorina diplomata in francese cerca posto di istitutrice oppure di dama di compagnia presso buona famiglia. Indirizzo al „Piccolo" (1575)

Affittanze

Cercasi stanza riccamente ammobiliata, tranquilla, libero ingresso. Offerte sub „Quiete" „Piccolo" (1625)

Cercasi prontamente stanza ammobiliata e costo presso levatrice. Offerte sub „Nimiri" al „Piccolo" (1627)

Cerco stanza vitto, non pago più 18 fiorini. Offerte „Piccolo" „Ermenegilda 18" (1631)

Affittansi stanze ammobiliate San Nicolò 25, p. II e III. Ingresso libero. (1654)

D'affittare una stanza ammobigliata, con costo. Indirizzo al „Piccolo". (1636)

D'affittare cameretta ammobiliata ingresso libero fior 5 1/2. Indirizzo „Piccolo". (1615)

D'affittare una stanza ammobiliata con o senza costo. Corso 17, III piano. (1614)

Affittasi stanza ammobiliata, Acquedotto 16, dal portinaio. (1594)

Affittasi stanza ammobiliata via del Ponte 5, II. (1581)

D'affittare stanza grande con stufa, ammobiliata, via S. Sebastiano N. 1, p. III. (1565)

D'affittare camera ammobiliata ingresso libero S. Francesco 2, III. (1522)

Prontamente affittansi eleganti stanze ammobiliate. Tergesteo, scala seconda, piano terzo. (1493)

Prontamente affittasi spaziosa bellissima stanza, 4 finestre, anticamera per due amici. Signori ricevono buon costo. Via Nuova 16, primo, sinistra. (1621)

Botteghe affittansi prontamente dirimpetto Gesuiti, prezzo mitissimo. Indirizzo „Piccolo" (1524)

Via S. Michele N. 16, II piano, d'affittare alcune stanze (1573)

Due camere eleganti affittansi presso distinta famiglia. Indirizzo al „Piccolo" (1665)

Magazzino posizione centrica affittasi prontamente. Indirizzo „Piccolo" (1630)

Fiorini 26, camera ammobiliata con costo via San Lazzaro 4, secondo piano. (1628)

Acquisti e vendite

Ricercasi motore a gas Langen e Wolf, sistema „Otto" da 1 a 3 cavalli, in buono stato. Offerte sub „M. 200" al „Piccolo" (1570)

Ricercasi pompa per pozzo aspirante e premente, con tubi, manica e schizzetto. Indirizzo „Piccolo" (1633)

Casa campagna in vicinanza della città ricercasi da comperare per fiorini 3 o 5 mila Offerte „Campagna" ferme in posta. (1563)

Comperansi botti buonissime per vino. Offerte sub „Prezzo" al „Piccolo" (1622)

Da vendere gli otto grandi serbatoi di ferro che attualmente funzionano nella Pantomima in acqua. Lunghezza metri 4, altezza metri 2, larghezza metri 1.45. I serbatoi verranno consegnati al compratore al termine delle rappresentazioni della Pantomima. Rivolgersi al Politeama Rossetti. (1640)

Vendonsi prontamente mobili appartamento completo, causa partenza. Indirizzo al „Piccolo". (1646)

Da vendere sparherd quasi nuovo. Indirizzo al „Piccolo" (1613)

Pianoforte causa trasloco vendesi per fiorini 30 Indirizzo al „Piccolo" (1582)

Cani a prezzi bassi si comperano via Ghega 11. Rivolgersi al portinaio. (1577)

Ricchissimo mantello per signora, nuovissimo, ultima novità, vendesi buon prezzo. Rivenditori esclusi. Indirizzo al „Piccolo". (1658)

Pianoforte da vendere. Prezzo bassissimo. Indirizzo al „Piccolo" (1623)

Paletot inverno, greve, finissimo, quasi nuovo, da vendere per fiorini 20. Indirizzo al „Piccolo" (1643)

Pianino nero, rinomata fabbrica „Thürmer" corde incrociate; prezzo mitissimo. causa partenza vendesi. — Indirizzo „Piccolo". (1664)

Per compra-vendita utensili osteria e bottame Nicolò Cucagna, recapito osteria „Buon Vecchio, via del Ponte 3. (1662)

Zittera Lezioni metodo facile. Via Cereria N. 11, porta 7. (1637)

Cedesi prontamente negozietto commestibili ed altri articoli, bene avviato, unito quartiere, a buone condizioni. Indirizzo al „Piccolo" (1650)

Quadri dipinti ad olio, straordinario buon mercato. Rivolgersi „Caffè al Corso". (1648)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrite due chiavi inglesi. Mancia portandole al „Piccolo" (1617)

Smarrì poverissima ragazzina sei fazzoletti ricamati. Pregasi portarli al „Piccolo" (1663)

Quella persona che fu veduta ieri alle 10 1/2 ant. nei pressi del Ponte nuovo raccogliere portamonete, viene invitata a portarlo all'amministrazione del „Piccolo" per scansare dispiaceri. (1634)

Diversi

Vindice Ringraziotì infinitamente pei tuoi scritti, ti sarò grato eternamente. Attenderò. (1652)

Bel pesciolino d'oro! Se il freddo non ha completamente intirizzito il tuo cuore, dovresti pur ricordare chi ha la mente sempre fissa su te! E dovresti farmi udir la tua voce, o consolarmi almeno con uno scritto dell'ingiusta, inesplicabile e penosissima assenza! (1653)

Signor Biondo. Suppongo dal suo modo d'agire desidera parlarmi. Se non le spiace, scriva Costante. (1644)

R. 50. Emma, Emilia. (Pomeriggio imposterò lettere rispettivi indirizzi. (1651)

1889. S. Bortolo Acconsento a un abboccamento. Indicate luogo e tempo. Sp... (1659)

Cavalleria rusticana. Siete il mio padrone, il mio Dio! 10 1/2. (1618)

Margherita. Speravo trovarti martedì Circo procura essere venerdì. Attendo ansiosamente appuntamento località indicata. Arrivederci. Armando. (1626)

Massaggio Alexitsch di Vienna approvata per massaggio si raccomanda ai signori medici ed al rispettabile publico. Dalle 2 pom. in poi. Indirizzo via della Cassa N. 5, II. piano. (1629)

Faggiani, poular dalla Stiria, pesci rossi, Negozio Polli. Assumonsi spedizioni frutta. (1657)

Splendore garantito, petrolio espressamente raffinato, litro 15. Drogheria Petrone, Angolo via Scussa. (1635)

Nuova lavoratorio mantelli, taglio francese, vestiti novità, economia. Maurizio 3, porta 11. (1638)

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile se riparabile. Barriera vecchia 29, ingresso via Madonnina. (1639)

Tappezziere assume ordinazioni. Recapito via Fontanone 12, presso tintoria Antonio Zellen. (1641)

Pasta di Napoli, Puglia, Treviso, burri, formaggio, riso e conserva pomo d'oro, vendesi Piazza S. Giovanni 0. (1616)

Mobili realmente buoni, lavamani, armadi, sedie, tavoli, floraie, divani alti, fornimenti, unicamente Esposizione Torrente 32, primo. (1601)

Alla fine del Secolo, Corso N. 3, Colletti ultima novità a fiorini 1.20 mezza dozzina, polsini fiorini 2. (1535)

Calze nere, colore garantito, da soldi 20 a 60. Negozio Richetti al San Nicolò, Via S. Antonio 23. (1562)

Cotone per turare porte e finestre. Deposito presso Fratelli Frennez, via S. Nicolò e S. Spiridione N. 22. (1355)

Elegantissimi vestiti confezionati e vestaglie per signora, vestitini per bambini a prezzi modicissimi nel Lavoratorio Benporat-Spizzichino, Piazza Borsa 3 (1388)

Caffè Vittoria. **Delizioso col latte! Squisito aggiungendovi 1/5 di vero caffè! Igienico. corroborante, economico! Con 1 Chilo (60 soldi) ottengonsi 80 abbondanti tazze. Trovasi nelle botteghe di commestibili.** (776)

Marsala Vergine via del Tintore 1. Litro 76 bottiglie originali 60, in fusti per famiglia 66. Provate ed approfittate della occasione. (906)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emolliente. Farmacia Rovis. (1351)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (410)